

DARSI EMPACCIO

‘preoccuparsi di affari difficili e noiosi; assumersi un incarico gravoso’

Esempi

– XL.27: «Del Santuccio non **me ne¹ darò empaccio**: a Nicholò ne risposi».

Precedenti studi. FRASSINI 1985-1986: 339.

Corrispondenze. Cavalca, Simintendi, Boccaccio, B. Giambullari, Lorenzino, Castelletti (cfr. s. v. *impaccio*: TLIO § 1, GDLI § 7).

¹ La *n* presenta un puntino soprascritto.